



CITTA' DI MANFREDONIA
SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E
VAS
Via C. Colombo, 44
00147 **ROMA**
PEC: VA@pec.mite.gov.it

ALLA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTALE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70126 **BARI**
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un Impianto agrovoltaiico, denominato "CSPV MANFREDONIA", della potenza complessiva pari a 53,84 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Foggia e Manfredonia (FG).

CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROC. AMM/VO: ID: 8789

PROPONENTE: Società Blue Stone Renewable VI srl

AUTORITA' COMPETENTE: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

TIPOLOGIA PROCEDIMENTO: Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Leg.vo n° 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota di prot. n° 27653 del 27.02.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. com.le n° 9507 del 27.02.2023 e Conferenza di Servizi del 18.01.2024, nonché della nota della Regione Puglia, acquisita al prot. com.le n° 30127 del 26.06.2023, inerente alle osservazioni concernenti la V.I.A. e nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi dell'intervento in oggetto, quest'Amministrazione anche con il supporto con la Commissione Locale per il Paesaggio rappresenta quanto segue.



CITTA' DI MANFREDONIA
SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

- Dall'esame della documentazione disponibile gli elaborati risultano carenti in relazione a:

- Studi sulle componenti della biodiversità (fauna, flora ed ecosistemi) con particolare riferimento ad Habitat e specie di interesse comunitario;
- Valutazione delle incidenze dell'opera nei confronti di specie ed Habitat di interesse comunitario anche cumulativi;
- Indicazione delle misure di inserimento paesaggistico delle opere previste nel territorio del Comune, nonché delle misure di mitigazione e compensazione;

Pertanto è necessario che la società proponente integri la documentazione con gli approfondimenti necessari e che attualmente non risultano esaustivi;

- Manca una valutazione degli impatti cumulativi, visivi, suolo, sottosuolo, in funzione degli impatti cumulativi DGR n° 2122 della Regione Puglia. Il progetto deve valutare l'inserimento nel contesto degli impianti realizzati, autorizzati ed in corso di autorizzazione. In particolare, si evidenzia l'assenza di un adeguato studio idrogeomorfologico relativamente alle interferenze PAI ed assetto idrologico;

CONSIDERATO che:

- l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra il Neolitico e l'Età medievale, ed attraversato da percorsi viari antichi noti in letteratura e da fotointerpretazione;

- in particolare, gli interventi ricadrebbero all'interno di una maglia centuriata relativa a: **Regio Tratturello Foggia-Zapponeta (n. 42)**: ricalca la sede della S.P. 70 e la linea MT per ca. 8.2 km percorre lo stesso tracciato. La fascia vincolata corrisponde a 30 m e lo stesso dicasi per la fascia di rispetto.

Regio Tratturello Foggia-Tressanti Barletta (n. 41): ricalca la sede della S.S. 544. È distante ca. 50 m dal limite S dell'impianto FV La fascia vincolata corrisponde a 30 m e lo stesso dicasi per la fascia di rispetto.

Regio Tratturo Foggia-Ofanto (n. 14): Ricalca la sede della S.S. 10 ed è distante dall'impianto FV ca. 2.2 km a S. La fascia vincolata corrisponde a 100 m e lo stesso dicasi per la fascia di rispetto.

Si auspica che l'area di sedime del tratturo intaccata dal cavidotto di connessione a fine lavori sia ripristinata nel suo stato di origine.

CONCLUSIONI

Richiamati gli aspetti valutativi sopra esposti e considerato che:

- permangono elementi di rischio legati ai potenziali impatti dovuti alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico su suolo sulle principali componenti ambientali;
- la tipologia di impianto proposto comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi in quanto non risulta verificata positivamente la coerenza rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito come prescritto all'art.91 delle medesime NTA del PPTR vigente;
- l'impianto fotovoltaico non soddisfa i criteri prioritari enunciati nel quadro strategico del PPTR e più in generale non sembra destinato a soddisfare la sempre crescente esigenza di limitare gli effetti negativi dovuti al consumo di suolo;
- assenza di studi sugli impatti cumulativi su habitat e specie derivanti dalla realizzazione di altri impianti fotovoltaici nella stessa medesima area e nelle medesime tipologie di Habitat, sia a scala di



CITTA' DI MANFREDONIA

SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

comprensorio comunale che intercomunale limitrofo;

pertanto, dall'insieme di questi aspetti di incompatibilità si intravedono perplessità circa il giudizio di compatibilità positivo e/o la compatibilità ambientale del progetto in oggetto.

Inoltre, si ritiene sin d'ora che in sede di eventuale titolo autorizzativo, sia sottoscritta apposita convenzione finalizzata a definire le modalità di compensazione ambientale e paesaggistica per la realizzazione dell'impianto di che trattasi, coerentemente alle previsioni di cui Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di settembre 2010.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi e l'acquisizione da parte del "proponente" le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, ove richiesti dalla normativa vigente e rilasciati dagli enti preposti alla salvaguardia del vincolo ricadente nelle aree oggetto di intervento.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio 5° Settore

(dott. Ing. Biagio di IASIO)

Il Dirigente del 5° Settore

(dott. Ing. Giuseppe DI TULLO)

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Leg.vo n° 82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale".